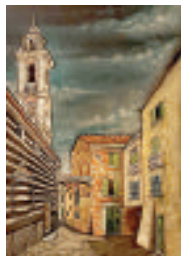


# CULTURA SPETTACOLI

## Sanremo, mostra prorogata

Sanremo: a Palazzo Nota è stata prorogata al 10 giugno la mostra «Gli stati dell'animo, Sanremo e la Guerra» dedicata ai partigiani Italo Ivaldo (pittore) e Renzo Orvieto (pittore, musicista e scultore).



**A Garlenda esposizione «solidale»**  
Prosegue la mostra, con annessa lotteria benefica, organizzata dal circolo Amici nell'Arte con il duplice intento di raccogliere fondi per proseguire la propria attività a favore di arte e cultura e, allo stesso tempo, contribuire al restauro di un'opera della chiesa parrocchiale di Garlenda. L'esposizione, inaugurata il 14 maggio e allestita al Museo multimediale Dante Giacosa di Garlenda, proseguirà sino al 17 giugno. Sessanta le opere d'arte in palio fra sculture, dipinti, ceramiche e fotografie, visibili sul sito [www.esserisolidali.altervista.org](http://www.esserisolidali.altervista.org). [D.S.R.]



## A Genova dall'8 al 18 giugno

# Festival di Poesia Conto alla rovescia

Previsti oltre cento eventi gratuiti in diverse location

**ALESSANDRA PIERACCI**  
GENOVA

Dall'8 al 18 giugno torna a Genova il Festival Internazionale di Poesia «Parole spalancate», giunto alla XXI-II edizione, confermandosi la manifestazione di poesia più longeva d'Italia.

Oltre cento eventi gratuiti tra letture, performance, concerti, mostre, proiezioni, visite guidate, con la partecipazione di oltre 80 poeti e artisti da tutto il mondo, saranno ospitati nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale e in altri luoghi della città.

Tra gli ospiti, Emilio Isgrò (9 giugno), Sandro Veronesi (13), Marco Paolini (14), il Premio Nobel Gao Xingjian (18) più due tributi: il primo a Fernanda Pivano alla quale verrà dedicata la serata di inaugurazione (giovedì) con interventi di Giulio Casale e Vittorio De Scalzi e il secondo a Jim Morrison, con la straordinaria partecipazione di Frank Lisciandro, sto-

rico amico e collaboratore del cantante dei Doors.

Fondato e diretto dal poeta Claudio Pozzani e organizzato dal Circolo dei Viaggiatori nel Tempo in collaborazione con il Comune di Genova, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Regione e Camera di Commercio, il Festival ha portato a Genova fino ad oggi oltre 1100 poeti e artisti, tra cui 4 premi Nobel e i maggiori autori contemporanei.

Come spiegano gli organizzatori, quest'anno il tema è quello dell'elevazione nella sua accezione più ampia, che va a declinare ulteriormente il sottotitolo del Festival che è «La ricostruzione poetica dell'universo», cioè immaginare e proporre una società a dimensione più umana, legata ai valori della creatività, del senso del bello e della condivisione dei saperi cioè arte e cultura, proprio partendo dalla parola.

Così nella fascia pre-serale avranno luogo incontri che of-

frono visioni alternative per lo sviluppo della società contemporanea: L'analfabetismo modernizzato di Guy Debord (12 giugno), L'umanesimo industriale con Antonio Calabrò (13 giugno), I sensi del silenzio con Duccio Demetrio (14 giugno), La Demenza Digitale con Manfred Spitzer (16 giugno).

Per la sezione Poevisioni l'ospite d'onore sarà il regista Gianni Amelio (17 giugno).

Tornano gli appuntamenti con il Bloomsday (16 giugno), lettura integrale dell'Ulisse di Joyce in 23 location del centro storico e i Percorsi Poetici, visite guidate e spettacolarizzate seguendo le tracce dei poeti e scrittori che vissero e soggiornarono a Genova.

Insieme al Festival Voix Vives di Sète (Francia) saranno dedicate due giornate ai poeti del Mediterraneo (10 e 11 giugno), con letture e performance nei Giardini dedicati a Luzzati.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**«Parole spalancate»**  
Un'immagine della precedente edizione del Festival di Poesia

## Sanremo

# Patty con uno show festeggia i 40 anni al teatro Ariston



Patrizia Campanile (al centro) con le sue allieve e i genitori

**DANIELA BORGHI**  
SANREMO

Patrizia Campanile per i suoi quarant'anni si regala uno spettacolo nel teatro della sua città. Il mitico Ariston. Oggi, alle 21, va in scena «One Woman Shoe», spettacolo da lei ideato.

Patrizia Campanile, attrice e ballerina di burlesque di Sanremo, che ha al suo attivo il film «La Pesca di Patty», il cortometraggio «Reality», lo spettacolo «L'Attrice e il Pescatore» (andato in scena al teatro del casinò), punta in alto e stasera calca il prestigioso teatro. «Lo faccio in occasione del mio quarantesimo compleanno - dice, entusiasta - Tutti sono invitati alla festa: pagando il biglietto mi fanno il regalo. Assicuro che ci divertiremo».

Sul palco, ad accompagnarla negli sketch, le sue allieve di burlesque Daniela, Salima, Patrizia e Manuela, i cani Mambo e Pesca e i suoi genitori, Pirjo, finlandese, e Mario Rosario, napoletano. Ci sarà anche il sax di Gabriele Zeppegno.

«One woman shoe», proprio «shoe», scarpa, dedicato al simbolo delle donne, sarà

puntato sulla comicità, ma ci saranno anche canzoni e la proiezione di «Reality». In un salottino sul palco Patrizia intratterà gli ospiti nel suo talk show.

Patty si racconta così: «Prima del film «La Pesca di Patty», una commedia girata interamente a Sanremo, ho studiato molti anni a Roma e all'estero, mi sono ritrasferita a Sanremo e ho iniziato a fare spettacoli con la mia compagnia Backstage, soprattutto di burlesque. Ho cercato di fare cose nuove. Quindi mi sono dedicata ai cortometraggi, girando all'estero, come Parigi e Londra. Il mio primissimo cortometraggio era stato selezionato per i David di Donatello». Aggiunge: «Poi sono passata al mio primo film, che ha registrato un buon interesse. Adesso mi dedico al teatro, per dimostrare cosa so fare. L'idea di «One woman shoe» è venuta a Fabio Zito, un regista. La scarpa, come Cenerentola, può cambiare la vita. Il colore dello spettacolo è il rosso, quello della passione».

Conclude: «Non potrei vivere senza recitare: ogni volta che vado in scena, anche per il burlesque, è amore».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Al casinò di Sanremo

# L'astrofisica stellare ai Martedì letterari

Doppio appuntamento, oggi, con il Martedì letterario, con l'astrofisica stellare Francesca Matteucci e la scrittrice Raffaella Ranise. Alle 11 sarà aperto alle scuole e alle 17 al pubblico.

Raffaella Ranise presenta il libro: «Noi un punto nell'universo. Storia semplice dell'astronomia (Marsilio)». Partecipa l'astrofisica Francesca Matteucci, Accademica dei Lincei, professore di Fisica stellare all'Università di Trieste. L'incontro, ad ingresso libero, è inserito nel piano di Formazione dei Docenti. Verranno consegnati anche i diplomi di frequenza relativi al-

l'intera rassegna.

Spiegano gli organizzatori: «Il libro è nato dall'incontro dell'autrice con due grandi astrofisiche: Margherita Hack e la sua allieva Francesca Matteucci. Quest'ultima ha seguito da vicino la stesura del libro, cercando di svelare i segreti dell'universo a chi non conosce nulla della materia. Il risultato è il racconto del cammino dell'uomo attraverso le nozioni astronomiche, dalle prime, incerte osservazioni fino alle eccezionali scoperte dei giorni nostri. Il libro ripercorre in termini semplici e chiari la storia del pensiero, dai primi pensatori greci ai filosofi del Medioevo, fino ad arrivare a



Ranise e Matteucci

Keplero e Galileo, alla scienza moderna, all'osservazione che supera la visione del mondo ferma al geocentrismo. Il secolo che ha permesso di capire l'universo è stato il Novecento, con protagonisti come Einstein e Hubble». La pittrice Antonella Cotta, per l'occasione, presenterà il suo quadro intitolato «Giochi nello spazio». Si ispira ai sette nuovi pianeti. [D.S.R.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Cantautore di Andora

# Nuovo singolo e video per il ritorno di Deni Beat

«Torno in Africa». È questo il titolo del nuovo singolo estivo del cantautore andorese Denis Mascia, in arte Deni Beat, prodotto in collaborazione con Livio Boccioni al The Convent Recording Studio di Sant'Angelo di Vado (Pu) e con il fotografo Gabriele Di Martino, che ha curato magistralmente la fotografia e le riprese. Il brano, definito dalla critica «fresco, genuino ed accattivante nella sua semplicità», nasce da un viaggio nella terra dei colori, dei sorrisi e delle spezie: l'Africa. «Africa intesa come sentimento, come il cammino che dovremmo percorrere

ogni giorno verso la semplicità, la spensieratezza, la follia e la voglia di sorridere, nonostante tutto, - ha spiegato il giovane cantante, conosciuto dal grande pubblico televisivo come ex concorrente di Amici 9. «Ho imparato qualche parola di Swahili durante il mio viaggio, ad esempio «Pole Pole», che significa «Piano, piano, con calma». In Africa tutto è Pole Pole e si fa tutto con il cuore e non solo con la testa». Nonostante la giovane età, Deni Beat vanta già un curriculum importante. Il suo viaggio nel mondo della musica è iniziato in Liguria, quando era un bambino: all'età di sei anni ha im-



Deni Beat

parato a suonare il violino e più tardi il piano e la chitarra. Dopo l'esperienza nella scuola di Amici di Maria De Filippi, ha prodotto numerosi brani apprezzati dal pubblico, come Forest Rain (novembre 2011), Diamond, Exchange, Quando Valentina mi diceva e Aspettando Dicembre. «Torno in Africa» è già disponibile su tutti i digital stores. [D.S.R.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI